REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI
SOMMARIVA PERNO

Allegato alla Delibera del C.C. n°11 del 29 Aprile 2011

P.R.G.C.

PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE

PRELIMINARE

ESTREMI DI APPROVAZIONE REGIONALE
D.G.R. n. 29-2139 del 29/05/2000
PUBBLICAZIONE B.U.R. N. 25 DEL 22/07/2010

VARIANTE N° 5 EX ART. 17
COMMA 7 L.R. 56/77 E S.M.I.

Progetto Preliminare
Delibera della C.C. n° 11 del 29 Aprile 2011
Pubblicazione ed esecutività a sensi di Legge

OGGETTO: FRAZIONI E NUCLEI RURALI

AGG. CARTOGRAFICO CATASTALE	APRILE 2008
SCALA	1:2000
DATA	APRILE 2011
TAVOLA	4

IL SINDACO

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

IL PROGETTISTA

IL SEGRETARIO

studio associato gardino architettura

LEGENDA

DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO

DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO DI ORIGINE RURALE

DELIMITAZIONE NUCLEI FRAZIONALI RURALI

AREE A STANDARDS RIFIU.I: ISTITUZIONI PER ATTREZZATURE RELIGIOSE, CULTURALI, SOCIALI, ASSISTENZIALI, SANITARIE, AMMINISTRATIVE, PARCHI, PERS. VERDE E SPORT

AREE PER PARCHEGGI

AREE E FASCE DI RISPETTO

AREE A DISPOSIZIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI
INDICE DI DENSITA' TERRITORIALE 1,5 MC/MQ.

AREE A DISPOSIZIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI
INDICE DI DENSITA' FONDIARIA 5,0 MC/MQ.

AREA VERDE PRIVATO DI ARREDO

AREA ABITA RESIDENZIALE - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

AREE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI DI RIORDINO

AREE ARTIGIANALI COMMERCIALI DA INDUSTRIALI CHE VENGONO CONFERMATI NELLA LORO UBICAZIONE
AMPLIAMENTI AMMESSI (SR 30) (SR 50) (SR 100 MQ) (SR 150 MQ)

AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO
(art 21 L.R. 56/77 s.m.i.)

AREA E FABBRICATI DI ESTIGOTTO E VINCILLA E SENATOR, D.Lgs 42/2004

CIVICHI PISTE CICLABILI

AREA PER ATTREZZATURE TURISTICO/RICETTIVE

AREA TOMBONDERO RIVOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

AREA PER SERVIZI SOCIALI

CIMITERO PER ANIMALI DI AFFEZIONE

EDIFICIO DISSESTATO A NORME PARTICOLARI (Indice N.T.A. Art. 5,2,3)

EDIFICIO DISSESTATO A NORME PARTICOLARI (Indice N.T.A. Art. 7,1)

EDIFICIO DISSESTATO A NORME PARTICOLARI (Indice N.T.A. Art. 7,1)

ATTIVITA' DA RILOCALIZZARE (Indice N.T.A. Art.5,11)

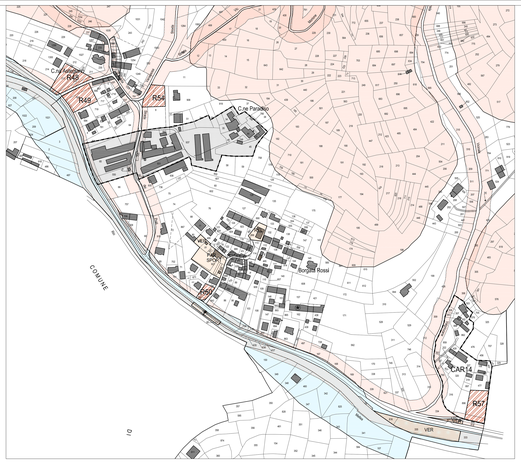
AREA SOLLECITA AD INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE(SUAPIC)
(Art. 21 LR 56/77 s.m.i. Art. 5 comma 11 N.T.A.)

CLASSE 3: Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione o l'impiego di modesti accorgimenti tecnici realizzati a livello di singolo lotto edificabile. Le condizioni di pericolosità o di rischio di progetto esercitano esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificabile o addirittura significativo circostante.

CLASSE IIIa1: Porzioni di territorio inedificabile o caratterizzate dalla presenza di edifici isolati o non cartografabili divenuti parte della collinetta che presentano condizioni geomorfologiche o idrogeologiche tali (aree boscate o ad elevata acclività) da rendere intervenire alla realizzazione di nuovi edifici residenziali. In tale ambito sarà consentita esclusivamente la realizzazione di opere di mera manutenzione, di opere di bonifica e di sistemazione idraulica, di opere pubbliche (quindi quindi quanto consentito gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, senza aumento di volumi, di cambio di destinazione d'uso, di ristrutturazione edilizia, di ampliamento, di demolizione e ricostruzione, ove necessario, gli interventi di adeguamento igienico-funzionale. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili nelle quindi (prescritte ulteriori D. 3446 L.R. 56/77).

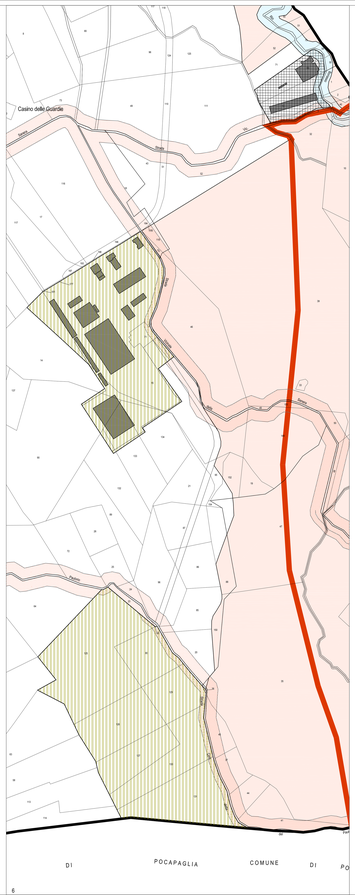
CLASSE IIIa. Porzioni di territorio inedificabile che presentano condizioni geomorfologici e idrogeologici che le rendono inadatte a ogni tipo di edificazione e/o trasformazione d'uso del suolo a causa di fenomeni di dissesto attivi e/o di processi erosivi e molto accentuati e aree inondabili da acque ad alta energia in occasione di eventi di piena, caratterizzati da un tempo di ritorno TA025 anni. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili nelle aree suddette (prescritte ulteriori D. 3446 L.R. 56/77). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico di comprensori estesi, ragionevoli o di altri enti territoriali e quelle di interesse pubblico nelle aree soggette a rischio per fenomeni di dissesto idraulico e geomorfologico è consentito solo se i progetti dimostrino, attraverso un'opportuna documentazione tecnica, che le condizioni dell'area con le condizioni di dissesto e di instabilità presenti o riscontrate di rischio negativo inoltre dell'opera stessa.

1 SAN GIUSEPPE

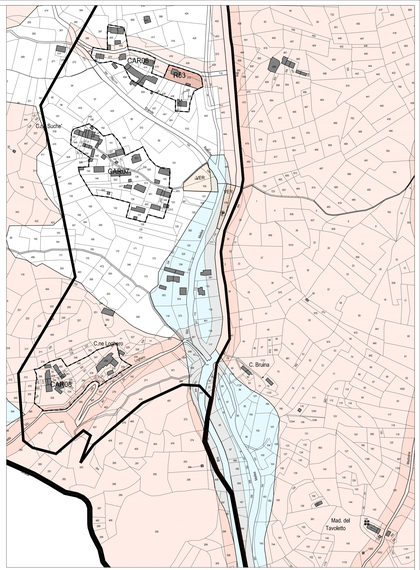


2 VALLE ROSSI

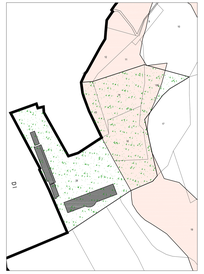
4 CUNONI



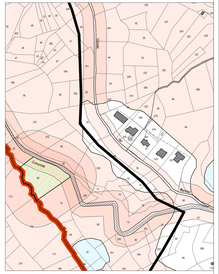
6



3



7



5